

ISTRUZIONI MOD.COM4
- COMUNICAZIONE -
“Forme speciali di vendita al dettaglio”
- SPACCI INTERNI -

AVVERTENZE GENERALI

SI AVVERTE CHE PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DEL MOD.COM4, È NECESSARIA UNA PRELIMINARE ATTENTA LETTURA DELLA CIRCOLARE, ALLA QUALE LE SEGUENTI ISTRUZIONI SONO ALLEGATE.

A. Il modello è composto da 8 pagine numerate; la cui struttura prevede:

- un frontespizio;
- una successiva suddivisione in sezioni;
- un quadro di autocertificazione;
- tre allegati: A1, A e B.

B. Va utilizzato per comunicare qualsiasi operazione riguardante gli esercizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 114/98.

C. L'imprenditore non può realizzare quanto dichiarato nella comunicazione relativa alle Sezioni A e C prima di 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione stessa da parte del Comune. Ovviamente non può realizzare l'operazione prevista se il Comune fa pervenire entro tale termine una comunicazione negativa o una richiesta di integrazione.

D. Nel frontespizio occorre indicare i dati anagrafici di chi presenta la comunicazione, i dati identificativi dell'impresa, ove già esistente, o gli elementi identificativi della società interessata alla comunicazione; specificare, inoltre, le operazioni di cui si dà comunicazione tra quelle elencate nel frontespizio stesso (apertura, trasferimento, ecc.) e suddivise in sezioni (sez. A, B, C e D).

E. Il modello di comunicazione non è soggetto a bollo e va compilato in 3 copie:

- una per il Comune
- una per l'impresa
- una per la CCIAA, da presentare poi all'Ufficio del Registro Imprese, entro 30 giorni dall'effettivo avvio dell'operazione, unitamente al modello per la domanda di iscrizione al Registro Imprese.

F. Ogni copia va datata e firmata in calce.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

FRONTESPIZIO

- Indicazioni generali

- La comunicazione va indirizzata al Comune, nel cui territorio è ubicato l'Ente, l'Associazione o l'Impresa che ospita lo spaccio interno.
- Lo spazio con sei caselle a destra è riservato al Comune perché sulla copia trattenuta dallo stesso apponga il codice ISTAT.

- Cittadini extracomunitari

- Il cittadino extracomunitario che soggiorna in Italia, ma non è residente, nello spazio relativo alla residenza deve indicare gli estremi del domicilio in Italia.
- In ogni caso deve allegare alla comunicazione fotocopia di un tipo di permesso di soggiorno che consenta l'esercizio di un lavoro autonomo.
- Se non è residente e non soggiorna in Italia deve indicare gli estremi della residenza estera.

- Titolare di impresa individuale

- La sede, il numero di iscrizione e la provincia del Registro Imprese vanno indicati solo se la persona è già iscritta in qualsiasi Registro Imprese, anche per l'esercizio di attività diversa da quella commerciale.

- Legale rappresentante della società

- La società è sempre già iscritta nel Registro Imprese della provincia della sede legale.
- La comunicazione, nel caso di più legali rappresentanti o soci amministratori, va presentata e sottoscritta da uno solo di essi.

- Elenco delle operazioni oggetto della comunicazione

- Occorre barrare la casella corrispondente al tipo di operazione che si intende effettuare.
- In caso di trasferimento con contestuale ampliamento o riduzione di superficie va compilata solo la casella C1.
- La comunicazione va compilata e trasmessa al Comune anche dall'impresa che cessa l'attività a seguito di trasferimento della proprietà o della gestione dell'esercizio.

- Adempimenti nei confronti della Camera di Commercio.

- Una copia del modello MOD.COM 4 va presentata alla Camera di Commercio - Ufficio del Registro delle Imprese - della provincia, nel cui territorio è ubicato lo spaccio, entro 30 giorni dall'effettivo avvio dell'operazione comunicata, unitamente alla domanda di iscrizione al Registro Imprese. (cfr. anche lett. E delle Avvertenze Generali).

oooooooo

oooooooooooo

oooooooooooo

SEZIONE A – APERTURA

- Va indicato l'indirizzo del locale che ospita lo spaccio interno.
- Va indicata, inoltre, la denominazione della Società, dell'Associazione o dell'Ente, presso cui lo spaccio interno svolge attività di vendita.
- Va specificato il settore merceologico esercitato e la rispettiva superficie di vendita.
- Qualora si intendano vendere congiuntamente prodotti del settore alimentare e non alimentare, occorre indicare i mq destinati a ciascuno.

SEZIONE B – APERTURA PER SUBINGRESSO

- Per la compilazione della prima parte si fa riferimento alle istruzioni della precedente SEZIONE A- APERTURA, già enunciate.
- Alla voce "SUBENTRA A:" occorre indicare la denominazione ed il codice fiscale dell'impresa cedente.
- Gli atti di trasferimento di azienda (contratti di compravendita, affitto di azienda e simili), da stipulare presso un notaio, come prescrive l'art. 2556 c.c., devono essere in possesso del subentrante al momento dell'effettiva apertura dell'esercizio.

SEZIONE C – VARIAZIONI

- Per la compilazione della prima parte si fa riferimento alle istruzioni della SEZIONE A-**APERTURA**, già enunciate.
- Va barrata la casella relativa alla operazione che l'esercizio deve subire; le variazioni sono specificate nelle successive sezioni **C1, C2, C3**.
- Si rammenta, come già precisato al punto 2 della voce "Elenco delle operazioni oggetto della comunicazione" – Frontespizio -, che, nel caso di trasferimento con contestuale ampliamento o di riduzione della superficie di vendita, va compilata soltanto la sezione C1.

SEZIONE C1 – TRASFERIMENTO DI SEDE

- Va indicato l'indirizzo presso cui lo spaccio interno viene trasferito e gli altri dati richiesti.
- La ripartizione della superficie di vendita del nuovo locale va indicata per ciascuno dei settori merceologici indicati.
- Nel caso in cui la variazione della superficie di vendita derivi da un trasferimento di sede, in un locale con superficie maggiore del precedente, non è necessario compilare la sezione C2.

SEZIONE C2 – AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA

- La sezione va compilata nel caso in cui la superficie di vendita dello spaccio indicata nella Sezione C venga ridotta o ampliata.

SEZIONE C3 – VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO

- La sezione va compilata in caso di eliminazione o aggiunta di un settore merceologico.
- Per aggiungere il settore alimentare occorre il possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 5, comma. 5, del decreto legislativo 114/1998.

SEZIONE D – CESSAZIONE DI ATTIVITA'

- Per la compilazione della prima parte si fa riferimento alle istruzioni della SEZIONE A-**APERTURA**, già enunciate.
- E' necessario riportare i dati dello spaccio interno che cessa l'attività con la relativa data di cessazione e specificare la motivazione, barrando la rispettiva casella tra quelle in elenco.
- In caso di chiusura definitiva dell'esercizio, nonché di trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa, non occorre ovviamente compilare le pagine successive (Quadro di autocertificazione ed Allegati A e B).

INDICAZIONE DELL'ATTIVITA' ESERCITATA

- Il riquadro successivo alla Sezione D, nel quale va indicata l'attività prevalente e secondaria svolta nello spaccio interno, va compilato in base a quanto specificato in premessa al riquadro stesso.

SOTTOSCRIZIONE

- Il titolare o il legale rappresentante sottoscrive il modello con firma autografa non autenticata. Occorre barrare la casella corrispondente alla compilazione del Quadro di autocertificazione e degli Allegati compilati (A1,A e/o B).

_____ ○○○○○○○ _____ ○○○○○○○○○ _____ ○○○○○○○○○ _____

QUADRO DI AUTOCERTIFICAZIONE

Il Quadro di autocertificazione contiene due riquadri. Un primo riquadro che deve essere compilato da chi sottoscrive le sezioni A, B e C (salvo il caso di riduzione di superficie di vendita o di eliminazione di un settore) ed un secondo riquadro che deve essere compilato solo nel caso in cui l'interessato intenda avviare o aggiungere il settore alimentare.

PRIMO RIQUADRO

- Il riquadro va compilato sia nel caso di esercizio dell'attività relativo ad uno solo dei settori merceologici (alimentare o non alimentare) sia nel caso di attività relativa ad ambedue i settori merceologici. Esso contiene l'indicazione dei requisiti soggettivi del firmatario e dei requisiti oggettivi del locale di vendita. Relativamente a tale secondo aspetto ed ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 114/98 il locale dello spaccio interno non è aperto al pubblico e non può avere accesso da una pubblica via; la vendita, inoltre, è riservata esclusivamente ai soci aderenti. (Cfr. Caselle 1 e 2).

Si richiama l'attenzione sull'elenco dei requisiti morali riportati sotto il medesimo riquadro (cfr. nota (1) alla Casella 4), relativamente ai quali è necessaria un'attenta lettura del punto 2. della Circolare, a cui le presenti istruzioni sono allegata.

In caso di dubbio, si invita, prima di apporre la firma, a procedere ad una attenta verifica.

Casella 6 – La casella va barrata ed, ai sensi dell'art. 16 del succitato decreto legislativo, occorre indicare il nominativo del soggetto preposto alla gestione dello spaccio interno.

SECONDO RIQUADRO

- Tale riquadro va compilato solo quando nell'esercizio si vendono prodotti alimentari. Le notizie chieste nel riquadro, infatti, servono a dimostrare che l'interessato è in possesso dei requisiti professionali, previsti dall'art. 5 del decreto legislativo n. 114/98 per l'attività di vendita dei prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare.

Casella 7 – Tale casella va barrata dal titolare dell'impresa individuale, il quale deve dichiarare il possesso di uno dei quattro requisiti professionali, indicati alle restanti quattro altre caselle.

Ove i firmatari dei riquadri di autocertificazione e degli allegati A1 A e B non si rechino di persona all'ufficio comunale competente debbono unire al modello MOD.COM4 la fotocopia di un proprio documento di identità (ai sensi dell'art. 38, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

_____ ○○○○○○○ _____ ○○○○○○○○○ _____ ○○○○○○○○○ _____

ALLEGATO A1 - DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO ALLA GESTIONE DELLO SPACCIO (SE DIVERSO DAL TITOLARE)

- L'allegato va compilato dal soggetto preposto alla gestione dello spaccio interno soltanto se trattasi di persona diversa da titolare. In tal caso devono essere indicati i dati identificativi della stessa, nonché il possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 114/98.
- Per la compilazione dell'allegato in argomento, si rinvia alle istruzioni precedentemente fornite, relative al Quadro di autocertificazione del MOD.COM4.

_____ ○○○○○○○ _____ ○○○○○○○○○ _____ ○○○○○○○○○ _____

ALLEGATO A - DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI, ECC.) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998 (REGOLAMENTO SULLA CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA).

- L'allegato riguarda le persone con poteri legali ed amministrativi nella società che hanno provveduto all'autocertificazione.
- E' composto da tre riquadri identici da compilare: uno per ciascuna delle persone interessate, come specificato al punto precedente. Qualora i riquadri disponibili non fossero in numero sufficiente, si consiglia di fotocopiare la pagina e procedere, quindi, alla scrittura.
- Per ogni categoria di soggetto collettivo sono indicate le persone che devono sottoscrivere la dichiarazione:
 - per la società in nome collettivo: *tutti i soci*;
 - per la società in accomandita semplice e la società in accomandita per azioni: *i soci accomandatari*;
 - per la società per azioni, la società a responsabilità limitata e le società cooperative: *il legale rappresentante e tutti i membri del consiglio di amministrazione*;
 - per le società estere con sedi secondarie in Italia: *coloro che le rappresentano stabilmente in Italia*;
 - per le associazioni, ecc.: *i legali rappresentanti e i membri del consiglio di amministrazione*;
 - per i consorzi con attività esterna, le società consortili o i consorzi cooperativi: *il legale rappresentante, i membri del consiglio di amministrazione e ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10%*.
- Ai fini della individuazione dei requisiti morali che devono essere posseduti, si rinvia alle istruzioni già fornite per il **Quadro di autocertificazione** del presente Modello, al secondo paragrafo del Primo Riquadro.

oooooooo

oooooooooooo

oooooooooooo

ALLEGATO B - DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO.

- Tale allegato riguarda soltanto le società che esercitano l'attività commerciale nel settore alimentare; va compilato e firmato dal legale rappresentante o dal preposto che possiede anche i requisiti professionali per il settore alimentare.
- Nel caso sia compilato dal preposto occorre indicare la data della sua nomina.
- Per ciò che concerne tutte le altre indicazioni da fornire, attenersi a quanto esclusivamente richiesto ai vari punti.

Forme speciali di vendita al dettaglio
SPACCI INTERNI
COMUNICAZIONE

(Compilare in stampatello)

Al Comune di*		<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 15%;"></td> <td style="width: 15%;"></td> <td style="width: 15%;"></td> <td style="width: 15%;"></td> <td style="width: 15%;"></td> <td style="width: 15%;"></td> </tr> </table>											
Ai sensi del D.Lgs. n. 114/1998 (artt. 16 e 26 comma 5), il sottoscritto													
Il sottoscritto													
Cognome		Nome											
C.F.													
Data di nascita		/ /		Cittadinanza		Sesso							
						M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>							
Luogo di nascita: Stato		Provincia		Comune									
Residenza: Provincia		Comune											
Via, Piazza, ecc.		N.		C.A.P.									
in qualità di:													
<input type="checkbox"/> titolare dell'omonima impresa individuale													
Partita I.V.A. (se già iscritto)													
con sede nel Comune di		Provincia											
Via, Piazza, ecc.		N.		C.A.P.		Tel.							
N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto)		CCIAA di											
<input type="checkbox"/> legale rappresentante della Società o Associazione o Ente:													
Cod. fiscale													
Partita I.V.A. (se diversa da C.F.)													
denominazione o ragione sociale													
con sede nel Comune di		Provincia											
Via, Piazza, ecc.		N.		C.A.P.		Tel.							
N. di iscrizione al Registro Imprese		CCIAA di											
N. di iscrizione al Registro Imprese Economico Amministrativo (REA)		CCIAA di											
Trasmette comunicazione relativa a													
A	APERTURA												
B	APERTURA PER SUBINGRESSO												
C	VARIAZIONI												
C1	TRASFERIMENTO DI SEDE												
C2	AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA												
C3	VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO												
D	CESSAZIONE ATTIVITÀ												

preso atto che l'operazione di cui alle lettere A) e C) sarà eseguita decorsi non meno di 30 giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione da parte del Comune, dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

* Copia del presente modello corredata degli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune va presentata al Registro Imprese della CCIAA della Provincia dove è ubicato l'esercizio, entro 30 giorni dall'effettivo verificarsi del fatto qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie

SEZIONE D – CESSAZIONE DI ATTIVITÀ

LO SPACCIO INTERNO UBICATO NEL

Comune _____ C.A.P.

--	--	--	--	--	--

 Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N.

--	--	--

PRESSO: (denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.) _____

CESSA DAL ___ / ___ / ___ PER
 - cessione attività
 - chiusura definitiva

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA DELL'ESERCIZIO CESSATO

Alimentare	<input type="checkbox"/>	mq.	<input type="checkbox"/>
Non alimentare	<input type="checkbox"/>	mq.	<input type="checkbox"/>

INDICARE PER ESTESO, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), L'ATTIVITÀ ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE, DISTINGUENDO TRA: DESPECIALIZZATO ALIMENTARE O DESPECIALIZZATO NON ALIMENTARE O SPECIALIZZATO: (indicare se ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, ecc.)

Attività prevalente: _____
 Attività secondaria: _____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE ALLEGATI: A1 A B

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante _____

Data _____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:
(DA COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LE SEZIONI A, B, C**

1.		che il locale non è aperto al pubblico e non ha accesso da una pubblica via;	
2.		che la vendita è effettuata esclusivamente nei confronti di _____	
3.		che il locale di esercizio dell'attività rispetta le norme in materia di idoneità dei locali;	
4.		di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 114/1998 [1];	
5.		che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1995, n. 575" (antimafia) [2];	
6.		che la persona preposta alla gestione spaccio _____ è _____ [3];	

- [1] Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:
- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui ai titoli II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
 - d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513-bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 - e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.
- Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.
- [2] In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. n. 252/1998, art. 2, compilano l'allegato A.
- [3] Nel caso di persona preposta alla gestione dello spaccio diversa dal titolare, il preposto è tenuto alla compilazione dell'Allegato A1

**(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)
(solo se il titolare coincide con preposto)**

7.		Il sottoscritto preposto alla gestione dello spaccio è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:	
7.1	<input type="checkbox"/>	essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA _____ di _____ con il n. _____ per il commercio delle tabelle merceologiche _____	
7.2	<input type="checkbox"/>	aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare nome dell'Istituto _____ sede _____ oggetto del corso _____ anno di conclusione _____	
7.3	<input type="checkbox"/>	di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti alimentari tipo di attività _____ dal _____ al _____ n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____	
7.4	<input type="checkbox"/>	di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari nome impresa _____ sede impresa _____ nome impresa _____ sede impresa _____ quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, _____ al _____ dal _____ quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, _____ al _____ dal _____	

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4 gennaio 1968, n. 15.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____

DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO ALLA GESTIONE DELLO SPACCIO
(se diverso dal titolare)

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____
 PROV: _____ IL _____ RESIDENTE IN _____
 PROV: _____ VIA _____ N. _____
 C.F. _____
 preposto alla gestione del Circolo _____ in data _____
 denominato _____
 CON SEDE IN _____ PROV: _____ VIA _____ N. _____

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 114/1998 [1];
 2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia) [2];

- [1] Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:
- coloro che sono stati dichiarati falliti;
 - coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
 - coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui ai titoli II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
 - coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513-bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 - coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.
- Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

3. Il sottoscritto preposto alla gestione dello spaccio è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA _____
 di _____
 con il n. _____ per il commercio delle tabelle _____
 merceologiche _____

3.2 aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare
 nome dell'Istituto _____ sede _____
 oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

3.3 di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti alimentari
 tipo di attività _____ dal _____ al _____
 n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

3.4 di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare
 nome impresa _____ sede impresa _____
 nome impresa _____ sede impresa _____
 quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, _____ al _____
 dal _____
 quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, _____ al _____
 dal _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4 gennaio 1968, n. 15.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante _____

Data _____

